

L'INTERVISTA Il Sindaco è intervenuto a «Parliamoci Chiaro», il talk show di Tv Prato

DI DARIO ZONA

Bilancio e scelte sulla fiscalità, aeroporto, emergenza profughi, sottopasso al Soccorso, nuova giunta regionale. E ancora sanità e futuro dell'area Misericordia e Dolce. Sono i temi affrontati da Matteo Biffoni, ospite venerdì scorso dell'ultima puntata stagionale del talk show di Tv Prato «Parliamoci Chiaro», dedicata al primo anno da sindaco e alle prospettive per la città. Tante le novità annunciate dal primo cittadino, intervistato dal conduttore Giancarlo Gisonni, dal direttore di Tv Prato Gianni Rossi e dal caposervizio de La Nazione di Prato Piero Ceccatelli. Ecco i passaggi salienti della trasmissione, suddivisi per temi.

Il «tesoretto» della gara del gas. Alla domanda sul perché non destinare i 18 milioni di euro introitati dalla gara del gas per alleggerire il carico fiscale sulle famiglie, il sindaco ha risposto dicendo che già nel bilancio 2015 sono contenuti sgravi e agevolazioni (stanziati 1,6 milioni di nuove detrazioni), ma che la scelta dell'amministrazione è stata quella di non puntare su provvedimenti ad effetto "una tantum", ma di privilegiare gli investimenti in strade, scuole e impianti sportivi.

Pressing per un assessore regionale pratese. Avere un assessore regionale pratese secondo il sindaco «sarebbe cosa buona e giusta» visto anche che i 5 anni di assenza di un interlocutore del territorio in giunta ha compensato i dieci anni di presidenza del pratese Claudio Martini. Per raggiungere l'obiettivo, Biffoni ha ammesso che il pressing politico è a 360 gradi, compresi i contatti con Roma e con il premier Matteo Renzi. Sui nomi, Biffoni non si è sbilanciato, ma ha detto che sono state presentate diverse personalità, più di un uomo e più di una donna, per avere più possibilità di nomina da parte del governatore Enrico Rossi.

Il sottopasso della Declassata al Soccorso. Sul sottopasso, dopo il via libera del Governo al cofinanziamento dell'opera,



Un anno di Biffoni, ecco i fronti aperti

gli uffici comunali sono al lavoro per la progettazione. Biffoni ha annunciato che le strade complanari alla Declassata che saranno realizzate per non congestionare il traffico durante le fasi di cantiere, resteranno anche a tunnel ultimato. Il sogno del primo cittadino è completare l'opera entro la fine della legislatura, un compito difficile visto che il Comune dovrà acquisire diversi terreni da privati e con ogni probabilità si renderà necessario anche l'abbattimento di un fabbricato industriale. «Abbiamo i soldi e c'è la pubblica utilità - ha risposto Biffoni - parte dei terreni sono comunali, per altri sono in corso trattative con i privati ed eventualmente ci sono anche gli espropri».

L'aeroporto di Peretola. «L'ampliamento dell'aeroporto è un tema sentito a corrente alternata a Prato e lo confermano i dati delle elezioni regionali. Ci sono pezzi di città che considerano l'opera importante e ci sono forti preoccupazione da parte dei residenti delle aree maggiormente interessate dalle nuove rotte», ha premesso il sindaco, secondo il quale nonostante le pressioni del Governo e della Regione «la discussione sul

tipo di progetto è ancora molto aperta». Biffoni ha rivendicato il lavoro condotto assieme ai sindaci della Piana per evidenziare le criticità da un punto di vista tecnico e ambientale della nuova pista: un documento comune di 60 osservazioni da presentare alla Conferenza dei servizi ministeriale. Poi ha rimandato il momento di chiedere misure compensative per Prato relative alla nuova pista.

Sanità ed area ex ospedale. Sui temi della sanità Biffoni si è detto certo che a breve la Regione sbloccherà i 3,5 milioni di euro promessi, oramai da un paio di anni, per potenziare le cure territoriali. Lo stesso presidente della Regione Rossi ha poi dettagliato il piano che entrerà a regime entro l'estate: oltre un milione di euro sarà destinato a implementare le quote delle residenze sanitarie assistite, le ex case di riposo, attualmente sottostimate rispetto alle necessità e alle altre Asl toscane. Le restanti risorse serviranno a raddoppiare, da 12 a 24, i posti letto di cure intermedie nella palazzina ex malattie infettive del Misericordia e Dolce. E proprio a proposito dell'area del vecchio ospedale, Biffoni ha annunciato che entro la fine dell'anno ci sarà l'avvio dell'iter per la

progettazione del parco urbano, nuova porta di accesso pedonale al centro storico collegata a piazza del Collegio. Per definire i nuovi spazi, il sindaco pensa ad un concorso internazionale di idee.

Porta a porta entro il 2016 in tutta la città. Per rispondere ad un cittadino che lamenta degrado e abbandono indiscriminato di rifiuti in città e in particolare al Macrolotto Zero, il sindaco ha prospettato un doppio binario: da una parte l'aumento dei controlli attraverso accordi ad hoc siglati con polizia provinciale, guardie ambientali e Corpo forestale dello Stato; dall'altra l'estensione della raccolta dei rifiuti porta a porta in tutto il territorio comunale entro il 2016. Intanto, già dal prossimo 20 luglio la raccolta porta a porta sbarca nella macroarea dei Ciliani che conta 10.972 residenti.

Ac Prato. Infine il calcio, con il giudizio favorevole espresso dal sindaco-tifoso all'apertura all'azionariato popolare fatta dalla famiglia Toccafondi. «Come Comune, faremo la nostra parte per i lavori all'impianto sportivo e, se ci sarà chiesto, entrando nel Cda. Un unico appunto: adesso è l'ora dell'ambizione sportiva» ha concluso Biffoni.